Capitolo I
MISURE GENERALI DI ATTUAZIONI DELLA CRC

4. IL PIANO NAZIONALE INFANZIA

10. Pur prendendo atto dell'adozione del Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2010-2011, il Comitato esprime preoccupazione rispetto alla mancata implementazione del Piano, non essendo state assegnate risorse, oltre al fatto che il processo di assegnazione dei fondi a livello regionale può ritardare ulteriormente la sua attuazione. Il Comitato è inoltre preoccupato perché il Piano di azione non prevede un sistema specifico di monitoraggio e valutazione.
11. Il Comitato raccomanda all'Italia di assegnare senza ulteriori ritardi i fondi necessari per la realizzazione del Piano di azione a livello nazionale e di incoraggiare il più possibile le Regioni a stanziare le somme necessarie per le attività previste a livello regionale. Il Comitato chiede che lo Stato parte riesamini il Piano di azione nazionale, includendovi un sistema specifico di monitoraggio e valutazione. Raccomanda inoltre che lo Stato parte si faccia carico dell'integrazione, nel Piano di azione attuale e in quelli successivi, delle misure di follow-up contenute nelle presenti osservazioni conclusive.
CRC/C/ITA/CO/3-4, punti 10 e 11

Il *Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva* (di seguito Piano Nazionale Infanzia) è lo strumento di indirizzo con cui l'Italia risponde agli impegni assunti per dare attuazione ai contenuti della CRC e dei suoi Protocolli Opzionali[86]. Il Terzo Piano Nazionale Infanzia (2010-2011) è sta- to approvato il 21 gennaio 2011 con Decreto del Presidente della Repubblica. L'ultimo Osservato- rio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza[87] ha avuto come mandato esclusivo quello di monitorare l'attuazione del Piano. Dal novembre 2012 l'Osservatorio nazionale non è stato riconvocato, per cui l'Italia è ancora, come già segnalato nello scorso Rapporto CRC, senza un Piano Nazionale Infanzia. **Il 2014 rappresenta infatti il terzo anno consecutivo senza Piano Nazionale Infanzia**. Questa non è purtroppo una novità, poiché dopo il primo Piano d'Azione del 1997-98 si sono avuti solo tre Piani Nazionali Infanzia. Ne consegue quindi che, mentre per legge il Piano Nazionale dovrebbe essere uno strumento biennale, dalla sua istituzione nel 1997 ad oggi, sono stati adottati solo un Piano d'Azione e tre Piani Nazionali Infanzia[88]. Pur non essendo compito del PNI la definizione di tali livelli, il nuovo Piano non può non contribuire alla loro individuazione, partendo dai risultati dell'ultimo **monitoraggio del Piano Nazionale Infanzia**, presentato dall'Osservatorio nel 2012, che ha costituito un impor- tante elemento di novità anche per la modalità e la quantità dei dati raccolti[89]
È importante inoltre evidenziare che l'ultimo Piano Nazionale Infanzia 2010-2011 non è stato finanziato e ci sono quindi gravi difficoltà nella sua attuazione. La situazione attuale rimane molto critica: ad oggi non vi è né un Piano, né un Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Si rende necessario procedere in tempi rapidi alla nomina del nuovo Osservatorio, in modo da accelerare i tempi per la stesura del IV Piano d'Azione e ridurre il ritardo già presente.

Pertanto il Gruppo CRC raccomanda:
1. **Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** di convocare quanto prima il nuovo Os- servatorio nazionale, dotandolo delle risorse necessarie perché possa elaborare il IV Piano Nazionale Infanzia senza ulteriori ritardi;
2. Alla Presidenza del Consiglio di assicu- rare che per ogni azione del nuovo Piano ci sia la necessaria copertura economica.

84 Rapporto Aid Transparency Index 2013, curato dall'organizzazione "Publish What You Fund": http://ati.publishwhatyoufund.org/.
85 Vd. http://www.publishwhatyoufund.org/index/2012-index/italy/.
86 Per maggiori informazioni, vd. www.gruppocrc.net/PIANO-NAZIONALE-D-AZIONE-PER-L-INFANZIA.
87 L'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, costituito con il Decreto congiunto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 maggio 2011, ha concluso il suo mandato alla scadenza, nel novembre 2012.
88 Per maggiori informazioni, vd. http://www.gruppocrc.net/Il-Piano-Nazionale-d-azione-per-l.
89 Per maggiori approfondimenti, vd. www.minori.it/minori/rappor- to-di-monitoraggio-del-piano-nazionale-per-linfanzia